



Medienmitteilung – Communiqué aux médias – Comunicato per la stampa – Media release

Berna, 8 dicembre 2010

Embargo: 9 dicembre 2010 12:00h

ESAME DEGLI ATTI RELATIVI ALLA DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA DELLA CENTRALE NUCLEARE DI MÜHLEBERG

A-667/2010: decisione incidentale del Tribunale amministrativo federale nella causa diversi ricorrenti contro BKW FMB Energie SA (BKW) e Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e della comunicazione (DATEC) in merito all'abolizione della limitazione temporale della licenza d'esercizio per la centrale nucleare di Mühleberg.

Nella succitata procedura di ricorso, il Tribunale amministrativo federale (TAF) ha emanato l'8 dicembre 2010 una decisione incidentale in merito alla questione dell'esame degli atti relativi alla documentazione di sicurezza della centrale nucleare di Mühleberg, di principio segreta. Nel corso della procedura, il TAF ha richiesto al DATEC e all'Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN) la controversa documentazione di sicurezza. Il TAF ha dunque deciso sull'esame di tali atti ponderando i diversi interessi giusta l'articolo 26 e seguenti della Legge federale sulla procedura amministrativa (PA; RS 172.021), stabilendo che ai ricorrenti non è concesso di prendere visione degli atti che l'IFSN ha classificato come "documenti confidenziali" a causa degli interessi pubblici prevalenti al mantenimento del segreto che risultano in particolare dal pericolo di atti di sabotaggio o di attacchi terroristici. Negli atti classificati come "documenti interni" il TAF ha invece concesso ai ricorrenti di prendere visione di una perizia relativa alle crepe nel mantello del reattore della centrale nucleare di Mühleberg e di altri singoli documenti. Secondo il TAF, il diritto dei ricorrenti di esaminare gli atti prevale in questo caso sugli interessi privati contrapposti volti a mantenere il segreto (essenzialmente il segreto commerciale). La decisione incidentale del TAF può essere rivista dal Tribunale federale solo a condizioni restrittive.

Con decisione del 17 dicembre 2009 il DATEC ha abolito la limitazione temporale (sino alla fine del 2012) della licenza d'esercizio della centrale nucleare di Mühleberg. Diversi ricorrenti, rappresentati dal medesimo avvocato, hanno interposto ricorso al TAF contro questa decisione. Già al momento dell'inoltro del ricorso essi hanno chiesto di esaminare diversi atti preliminari relativi in primo luogo alla documentazione di sicurezza. L'IFSN in collaborazione con la BKW e il DATEC ha consegnato al TAF il 31 agosto 2010 gli atti richiesti successivamente, contenuti in 86 classificatori federali che l'IFSN ha riassunto in un elenco atti di 59 pagine. Con l'istanza di complemento dell'8 ottobre 2010 i ricorrenti hanno chiesto di esaminare alcune parti di tale documentazione di sicurezza aggiuntiva.

Il TAF si quindi pronunciato in merito a questa domanda di esame degli atti. La documentazione di sicurezza può essere distinta essenzialmente in tre categorie: la prima comprende i documenti per i quali, secondo l'IFSN e la BKW, malgrado la loro classificazione può esserne concesso l'esame; la seconda comprende i documenti classificati come "atti confidenziali" a causa degli interessi pubblici connessi alla sicurezza, la terza include i documenti classificati come "atti interni" a tutela del segreto commerciale. Secondo l'IFSN e la BKW il diritto di prendere visione degli atti relativi alle due ultime categorie non avrebbe dovuto essere concesso ai ricorrenti.

Con riguardo alla documentazione di sicurezza classificata come "confidenziale", il TAF ha confermato la posizione degli oppositori al ricorso spiegando per quali ragioni gli interessi pubblici a favore dell'osservanza del segreto, che riguardano in particolare la sicurezza interna, prevalgono sul diritto dei ricorrenti di esaminare gli atti. Parte integrante della sicurezza interna è, fra l'altro, la protezione di importanti infrastrutture da atti di sabotaggio o attacchi terroristici. Per quanto concerne le centrali nucleari, il pericolo imminente di una contaminazione radioattiva su larga scala a seguito di atti criminali è un elemento importante nel dispositivo di protezione. Le prese di posizione dell'IFSN, in veste di autorità indipendente di regolazione e sorveglianza nell'ambito della sicurezza nucleare, assumono in questo contesto un significato molto importante. Peraltro, in ragione della mutata situazione di fatto e di diritto, ai ricorrenti non giova invocare le decisioni sull'esame degli atti nelle cause riguardanti la centrale nucleare di Mühleberg o quella di Beznau.

In merito alla documentazione di sicurezza classificata come "interna", la BKW non è riuscita a dimostrare che i propri interessi a tutela del segreto commerciale e quelli di terzi prevalgono sul diritto dei ricorrenti all'esame degli atti. Per questa ragione, il TAF ha deciso che i ricorrenti hanno diritto di prendere visione di una perizia relativa alle crepe nel mantello della centrale nucleare di Mühleberg del 2006 (la cosiddetta Perizia TÜVNORD) e, a condizioni restrittive, di altri tre documenti.

Il Tribunale amministrativo federale

Il Tribunale amministrativo federale giudica i ricorsi contro le decisioni di autorità federali e, in determinate materie, di autorità cantonali e statuisce quale autorità di prima istanza nei procedimenti promossi mediante azione. Nelle procedure nelle quali il Tribunale federale amministrativo non decide in ultima istanza, le sue decisioni possono essere impugnate con ricorso al Tribunale federale di Losanna e Lucerna. Il Tribunale amministrativo federale, con sede a Berna e Zollikofen e dal 2012 a San Gallo si compone di cinque Corti e una Segreteria generale. È il più grande tribunale in Svizzera con 70 giudici e 300 collaboratori.

Per maggiori informazioni

Andrea Arcidiacono, responsabile della comunicazione, Schwarztorstrasse 59, 3000 Berna
Tel: 058 705 29 86; Cellulare: 079 619 04 83, andrea.arcidiacono@bvger.admin.ch